

MERCOLEDÌ
20
NOVEMBRE
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

TRIPARTITISMO

La Jugoslavia rilascia i prigionieri italiani

Uno scaglione giunto ieri a Udine

Affermando che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il vice-

verso ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Il Governo non funziona come dovrebbe, i numerosi ed indubbiamente problemi nazionali rimangono insolubili, il Paese aspetta una risposta a drammatici interrogativi e la risposta non viene o è rimanata ad un indeterminato futuro. Quale può essere la causa di tutto ciò?

L'opinione pubblica, in corso, risponde che tale causa è il tripartitismo ministeriale e con le sue interne beghe, le difficoltà vedute, le reciproche diffidenze, in altre parole gli interessi di partito che smarcano l'azione governativa, deviandola dal binario dei veri interessi nazionali.

E si conclude con lo stesso spadaccino manzoniano progettando al posto di riguardi uomini che sappiano, tutelare tutti i interessi, uomini leggi, al di là di ogni passione politica; tecnici puri che guardano i problemi nella lezione pura essenza, e che interi ragionano con soluzioni non dettate da emotività di parte; i sommi da uomini fantastici che non custodiscono nella realtà, poiché la realtà politica è sempre e soltanto di passione se pure quella instaurata da santi.

D'altra parte si va a saperdendo a proposito ed a sproporzione la parola democrazia senza ben comprendere cosa si voglia significare con essa. Governo di popolo, si dice. Sarebbe meglio dire di rappresentati del popolo, liberamente eletti da quei. E non è forse tale la realtà politica d'oggi?

Da chi è stata eletta la Costituente? Il Governo non è forse scaturito dal seno di quest'ultima?

Quali forze democratiche realmente costituiscono il governo? Un governo come la fantasia popolare, ed anche se popolare se la immagina?

Bisognerebbe contravvenire quella famosa a democrazia da tutti oggi in vocata e dar prova ad un ministro di dittatori.

Tutto è possibile; ma però sarebbe necessario che nel Paese vi fossero delle forze per sostenerlo. Ed allora si potrebbe domandare: quali forze? Di destra, di centro o di sinistra?

Ma se oggi giorno viene proposto il pericolo di una dittatura di uno o dell'altro partito di sinistra!

Sediamo addietro De Gasperi faccia presente, con solitudine e di uomo spaventato, la possibiltà di una presa di potere delle sinistre nelle future elezioni parlamentari, perché ci rappresenterebbe per lui e per tanti altri la dittatura del proletariato.

Ma se la presa del potere, invece domani realizzata dai comunisti, che razza di dittatura escogiterebbe il presidente del Consiglio in luogo di quella malfamata e spaventosa dittatura proletaria?

La dittatura si dovesse chiudere la prima altrettanto si dovrà dire della seconda perché entrambe ottenute con lo stesso sistema. E la stessa cosa avrebbe affermare per qualche corrente politica riuscisse a differire il potere.

Questo sarebbe anzi il modo per liberarsi dalla insidiosa deleteria disfunzionale di un governo di coalizione.

Non sappiamo però se la Democrazia Cristiana e le destre farebbero buon uso ad un governo creato da una maggioranza assoluta di sinistra, e d'altra parte, non meno le sinistre desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio del generalizzatore popolare, anche appoggiarsi ad una seria analisi dei diversi fattori convergenti in un qualsiasi fenomeno storico.

Ecco affermazioni d'altro genere, nel momento che attraversiamo, di fronte alla realtà storica che ci opprime ma nell'istesso tempo, ci sprona al lavoro tenacemente per la ricostruzione della Patria, non sarebbero d'altra degne, che della dubbio-neglige di un Lorenzo Tramontano.

Felice Feruglio

Affermiamo che si stia attraversando una fase dell'opinione pubblica di netto antiproletariato nona e ceto una cosa be potrò meravigliare.

Gli stessi partiti al Governo, on le loro polemiche danno niente desidererebbero il viceversa ai commenti che sulla

stampa, nelle usuali conversazioni tra amici, nei caffè, nelle osterie si stanno facendo sulla maturità della coalizione governativa. Commenti che portano direttamente alla poco confortante conclusione che la dinamica del ministero è cosa ovviamente attribuibile alla sua composizione tripartita.

In questa conclusione che evidentemente è basata non su di una onesta e doverosa critica all'opera governativa ma soltanto su un preconcetto, in quanto si crede d'individuare infallibilmente la causa di uno o più avvenimenti seguendo l'intollerabile metodo sentimentale, proprio all'acciaio

